

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1457 di martedì 11 aprile 2006

QUANDO LA CINTURA DI SICUREZZA NON BASTA...

La sicurezza è una questione complessa che si raggiunge con un insieme di azioni coordinate tra loro, anche nella vita di tutti i giorni: "giovane ucciso dal "colpo di frusta" mentre dormiva in auto con la cintura allacciata".

Pubblicità

La notizia è stata pubblicata dal quotidiano il Messaggero nell'edizione del 10/04/2006: un giovane è morto mentre viaggiava come passeggero (con le cinture allacciate) in un'auto che ha subito un scontro frontale con un altro veicolo nei pressi di Ancona.

Secondo le prime ricostruzioni è stato proprio lo stato di incoscienza che ha causato le ferite mortali: nel momento dello scontro il giovane non si è accorto di nulla e ha subito passivamente il colpo con i muscoli rilassati, colpo che gli ha causato la rottura delle prime vertebre.

Sul lavoro, ma anche nella vita di tutti i giorni, bisogna sempre ricordare che la sicurezza è una questione complessa che si raggiunge solo con un insieme di azioni coordinate tra loro e tenendo conto di tutte le possibili variabili: avete mai pensato a cosa potrebbe succedervi se mentre leggete un libro o giocate con una penna in bocca vi esplodesse l'airbag in faccia?

Oppure, cosa capiterebbe se, mentre avete "comodamente" appoggiato i piedi sul cruscotto (osservazione che vale soprattutto per molti giovani), subiste uno scontro frontale?

Oppure, più semplicemente, pensate di essere in grado di non andare a sbattere sulla testa dei vostri compagni di viaggio sui sedili anteriori nel caso non indossaste la cintura di sicurezza nei posti posteriori?

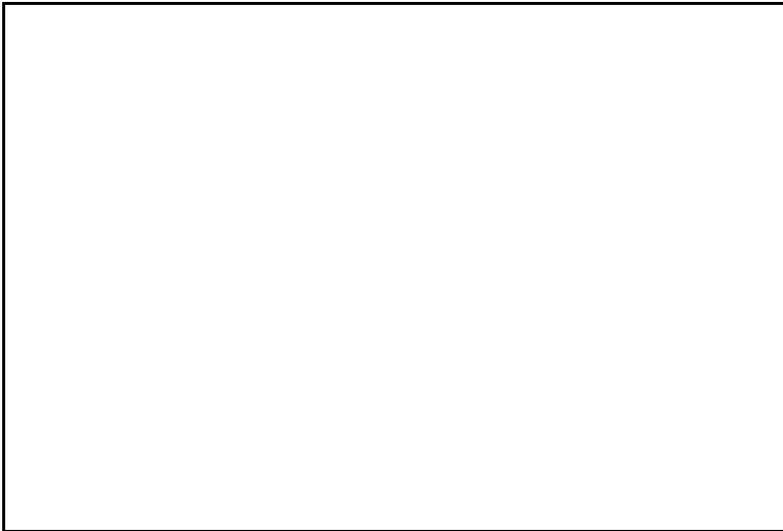


immagine tratta da un crash test - manichino posteriore senza cintura di sicurezza

www.puntosicuro.it